



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia 16.3.2020

Prot. n. **305/2020 del 16/03/2020**

Al Signor Procuratore Generale di
BOLOGNA

Al Presidente del Tribunale
REGGIO EMILIA

Al Signor Prefetto
Di REGGIO EMILIA

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
REGGIO EMILIA

Al Signor Presidente delle Camere Penali
REGGIO EMILIA

Al Signor Presidente dell'Ordine dei Commercialisti
REGGIO EMILIA

OGGETTO: Emergenza COVID 19 – ordine di servizio n. 9/2020 , prot. n. 52/2020 Int. emesso in data odierna , del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia – limitazione accessi agli Uffici della Procura.

Si trasmette come disposto dal Procuratore, in allegato , la nota in oggetto per opportuna conoscenza.

La segreteria amministrativa

Ods. n. 9/2020



PROCURA DELLA REPUBBLICA	
Funzione	Macro
N. 52/2020	
UO	
Fascicolo	1
16 MAR 2020	

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia

Ai Magistrati e tutto il personale

Il Procuratore della Repubblica

Visto il DPCM 8 marzo 2020;
Visto il DL 8 marzo 2020 n. 11
Visto il DL 2 marzo 2020 n. 9;
Visto il DPCM 9 marzo 2020;
Visto il DPCM 10 marzo 2020
Visto il DPCM 11 marzo 2020

Visti altresì i Provvedimenti del Presidente del Tribunale di Reggio Emilia del 24.2.2020 e 10.3.2020 (in materia di rinvio di udienza e di accesso alle cancellerie)

Precisato che l'accesso agli Uffici della Procura della Repubblica costituisce giustificazione per il cittadino ai fini dei predetti DPCM (in particolare per la circolazione) solo nel rispetto delle norme che seguono ed in particolare all'esistenza di una comprovata urgenza dell'atto da compiersi (valutata la attuale sospensione dei termini in favore delle parti in vigenza ex DL 2.3.2020n. 9 - DL 8.3.2020 n. 11 - art 10)

Preso atto dei provvedimenti fino ad ora emessi in relazione alle misure di contenimento del contagio da Coronavirus COVID-19 ed in particolare il proprio provvedimento del 3.3.2020 in relazione alla limitazioni all'accesso all'Ufficio a fini di prevenzione della diffusione del COVID-19;

Preso atto che l'accesso all'Ufficio ha subito una netta limitazione già a partire dallo scorso 25 febbraio aumentando progressivamente fino a divenire sulle soglie delle poche unità nella scorsa settimana (grazie ai provvedimenti presi di concerto con il Presidente del Tribunale e per questo solo Ufficio il 3.3 - unitamente alla sempre più diffusa consapevolezza nella cittadinanza)

Ritenuto necessario intervenire in relazione al contenuto del citato **provvedimento del 3.3.2020** attuando un **ulteriore contenimento**, attesa la sempre maggiore stringenza delle disposizioni nel frattempo emesse dal Governo sempre in tema di contrasto alla diffusione del virus (contenimento già attuatosi nei fatti come sopra accennato)

Preso atto delle condizioni concrete degli uffici e degli spazi esistenti in particolare davanti agli uffici aperti al pubblico;

Sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense di Reggio Emilia e della Camere Penali di Reggio Emilia il 12.3.2020

SI DISPONE

che l'accesso agli Uffici aperti al pubblico della Procura della Repubblica ai piani 4/5/6 del Palazzo Nuovo ed all'Ufficio Casellario, avvenga per un numero contemporaneo di persone non superiore al massimo sotto indicato e che si adotti la limitazione di orario di apertura al pubblico sotto indicata (atteso che la sospensione dei termini procedurali consente di restringere notevolmente il campo degli atti urgenti) secondo le disposizioni di dettaglio che seguono:

- **Ufficio del Casellario:** E' consentito l'accesso di **1 persona alla volta**, con attesa degli utenti (sia per richiesta ex 335 c.p.p. sia per deposito denunce o querele o altre istanze) nell'androne e non nel corridoio antistante, troppo angusto per garantire il rispetto delle norme igienico sanitarie.

Si dispone la limitazione dell'apertura al pubblico dalle **9.30 alle 11.00 ogni giorno per tutte le tipologie di atti**;

- **Segreterie ai piani quarto e quinto:** E' consentito l'accesso ai piani quarto e quinto, verso le Segreterie penali, di **2 persone per piano alla volta**;

- **Ufficio DC, Ufficio 415 bis cpp sesto piano:** E' consentito l'accesso del pubblico al piano sesto verso l'Ufficio 415 bis cpp, di **2 persone alla volta** e all' Ufficio DC di **2 persone alla volta**. Per L'Ufficio DC la consultazione dei fascicoli è consentito per la sola consultazione dei fascicoli con udienza fissata nei 15 giorni successivi e limitatamente ai procedimenti non rinviati.

Si rammenta che è necessario evitare che l'Utenza in attesa si raduni in spazi ristretti e rispetti la distanza di sicurezza (almeno un metro tra una persona e l'altra).

Si coglie occasione per precisare che l'Ufficio Esecuzioni non è Ufficio Aperto al Pubblico

Al fine di ancora maggiore tutela in relazione all'inasprimento delle norme generali sopra citate, trattandosi comunque di luogo angusto e chiuso, preso atto dell'esistenza di due ascensori di capienza uno di 13 e l'altro di 8 persone si stabilisce un vincolo ancora più stringente di quello adottato il 3 scorso, pur vagliato dal medico del lavoro, raccomandando che non salgano più di 3 persone contemporaneamente in quello da 13 (SX) e 2 in quello da 8 (DX)

La regolamentazione dell'afflusso di pubblico, secondo i criteri sopra indicati, viene garantita attraverso il personale in servizio di vigilanza al piano terra che conferirà i cartellini (per tipologia) ai chi può salire (entro i limiti sopra indicati), facendo salire di nuovo quando risultano restituiti i cartellini e quindi uscita la persona che era acceduta. **Si raccomanda che chi accede riporti al piano terra, quando esce, il cartellino di accesso all'ricevuto, restituendolo alla Guardia.**

Si auspica una proficua collaborazione da parte di tutti i soggetti interessati volta al contenimento degli accessi, ferme restando le preclusioni previste dalle Autorità Sanitarie e di Sicurezza con riferimento ai focolai da COVID-19.

Il presente provvedimento, avente valore provvisorio e urgente, potrà essere soggetto a modifica, anche a seguito di diverse superiori disposizioni, e vale fino a diversa disposizione.

Posto che l'obiettivo comune è quello di contenere la diffusione del virus e impedire il sovraccarico delle strutture sanitarie, si richiama il senso di responsabilità di ognuno con invito ad attenersi al

rispetto delle disposizioni impartite in funzione dei principi richiamati dalle disposizioni normative emesse in materia di emergenza sanitaria.

Si comunichi ai Magistrati, al personale Amministrativo, ai VPO, al Sig Procuratore Generale, al Sig Presidente del Tribunale di Reggio Emilia, al Sig Prefetto, al Sig Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Sig Presidente della Camere Penali e al Sig Presidente dell'Ordine dei Commercialisti, e si pubblichi sul sito internet della Procura della Repubblica.

Si dispone affissione all'ingresso della Procura della Repubblica e negli ascensori

Reggio Emilia li 16.3.2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott. Marco Mescolini

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Raffaella Arcangeli